

Codice DB2006

D.D. 30 novembre 2010, n. 964

**Sussidio regionale a favore dei cittadini affetti dal morbo di Hansen (L.R. 7/2004). Impegno di Euro 10.000,00 sul Cap. 161301 del Bilancio 2010.**

In Piemonte esistono ad oggi n. 3 Hanseniani, con n. 1 familiari a carico.

A norma delle leggi vigenti in materia, L. 31 marzo 1980, n. 126 e successive modificazioni, essi ricevono dallo Stato un sussidio, qualora assistiti a domicilio, pari a €35,80 giornalieri, oltre a € 6,32 giornalieri per familiari a carico (oltre a rivalutazione Istat annuale di tali somme a decorrere dal 1994), con un tetto massimo di reddito stabilito, per effetto della L. 27.12.2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), all'art. 52, comma venti e successivo Decreto Min. Sal. 12.04.2007, in € 11.600.

Il sussidio è motivato da finalità non meramente assistenziali, bensì anche di prevenzione, profilassi e controllo della malattia (obbligo di sottoporsi a controlli periodici da parte del malato e dei conviventi; Centri di Riferimento Nazionale e Presidi Regionali; Registro Nazionale; protocolli di profilassi – diagnosi e cura).

Il sussidio è erogato dalle AA.SS.LL. di residenza degli interessati e il relativo importo viene annualmente assegnato e ripartito fra le Regioni, previa ricognizione della spesa sostenuta nel relativo esercizio finanziario a cura di ciascuna Regione e comunicata al Ministero della Salute, dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, con relativa deliberazione.

Con legge 23 marzo 2004, n. 7 recante “Livelli di assistenza ed erogazione di sussidi alle persone affette dal morbo di Hansen”, pubblicata in supplemento al Bollettino Ufficiale n. 12 del 25.3.2004, la Regione Piemonte, nell'ambito delle competenze legislative in materia di assistenza sanitaria, ha assicurato ai soggetti affetti dal morbo di Hansen un livello di assistenza superiore agli standard minimi determinati dalla normativa nazionale, disponendo, tra l'altro, in cumulo al contributo corrisposto dallo Stato, l'erogazione di un sussidio regionale a favore di coloro i quali non raggiungano, con proprie entrate, anche se integrate dalle erogazioni statali, un reddito annuo di euro 15.500,00, rivalutato, con L.R. 23 maggio 2008, n. 12, art. 22, nella misura di euro 16.400,00 a decorrere dal 1° gennaio 2008

Dato atto che occorre impegnare, sul Cap. 161301 del Bilancio 2010 la somma di € 10.000,00 per l'attuazione delle disposizioni di cui alla L.R. n. 7 del 23.3.2004, a favore delle Aziende sanitarie locali da liquidare, con successivo provvedimento, previa necessaria rendicontazione, alle singole AA.SS.LL. di residenza dei soggetti affetti da morbo di Hansen

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

**IL DIRIGENTE**

Vista la L. 31.3.80, n. 126;

Vista la L. 13.8.80, n. 463;

Vista la L. 24.1.86, n. 31;

Visto il D.P.R. 21.9.94 “Atto di indirizzo e coordinamento delle regioni e alle province autonome in materia di morbo di Hansen”;

Visto il D.P.C.M. 31.5.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle province autonome in materia di morbo di Hansen”;

Vista la L. 27.12.2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) all’art. 52, comma venti;

Visto il Decreto Min. San. 30.3.2005 “Rivalutazione dell’importo del reddito annuo in favore degli hanseniani e loro familiari”;

Visto il Decreto Min. Sal. 26.10.2006 “Rideterminazione dei sussidi da corrispondere ai cittadini affetti da morbo di Hansen”;

Vista la L.R. 23.3.2004, n. 7

Visto il D. lgs. 165/2001;

Vista la L. R. 7/2001;

Vista la L.R. 23/2008, artt. 17 e 18;

Vista la L.R. 18 del 03/08/2010 di assestamento al bilancio 2010

Vista la D.G.R. n. 1-589 del 09/09/2010 di approvazione del programma operativo;

Vista la lettera di assegnazione delle risorse al Settore Assistenza Sanitaria territoriale prot. n. 33513/DB2000 del 19.11.2010

*determina*

- di impegnare, sul Cap. 161301 del Bilancio 2010 la somma di € 10.000,00 (A.100380) per l’attuazione delle disposizioni di cui alla L.R. n. 7 del 23.3.2004, a favore delle Aziende sanitarie locali da liquidare, con successivo provvedimento, previa necessaria rendicontazione, alle singole AA.SS.LL. di residenza dei soggetti affetti da morbo di Hansen.

Il Dirigente  
Daniela Nizza